



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
"SANTOBONO-PAUSILIPON"

UOC Tecnico Patrimoniale e ICT

VERBALE DI VERIFICA

(Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 art. 26)

L'anno duemilaventidue il giorno ventidue del mese di giugno, in Napoli presso la Sede Amministrativa dell'AORN Santobono Pausilipon, in Via Teresa Ravaschieri n. 8, sono presenti il sottoscritto Geom. Alessandro Orlando, in qualità di Responsabile del Procedimento e l'arch. Simone Amato, affidatario, Giusto atto deliberativo n. 142 del 07/03/2022 per i "Servizi di architettura per redazione di un unico permesso a costruire in deroga degli strumenti urbanistici per entrambi i seguenti interventi: Lotto 1 - (Progetto POR Campania FESR 2014-2020 - asse 1 - obiettivo specifico 1.6 - azione 1.6.1) quota parte di progettazione preliminare e definitiva per la realizzazione di camere operatorie mobili prefabbricate, Lotto 2 - (fondi propri) per volumi ulteriori (deposito interrato, locali di sterilizzazione, perimetro blocco operatorio e annesso locale tecnico) da realizzare presso il P.O. Santobono" ed, affidatario, giusto atto deliberativo n. 329 del 23/05/2022 del "Servizio di architettura di quota parte di progettazione definitiva finalizzata all'acquisizione di permesso di costruire in deroga, per la realizzazione di ulteriori volumi presso il P.O. Santobono".

PREMESSA

Il sottoscritto RUP ritiene doveroso, prima di procedere alla attività di verifica in contraddittorio con il progettista, di chiarire la natura della progettualità richiesta. Questa AORN, infatti, a seguito di un finanziamento ex Art. 20 L.67/88 relativo alla ristrutturazione completa di un Blocco Operatorio composto da n.5 sale operatorie, ha la necessità di individuare urgentemente degli spazi dove trasferire le stesse al fine di non interrompere i servizi sanitari ad esse correlati. Sfruttando il finanziamento messo a disposizione dal POR Campania 2014 - 2020, l'AORN, vista l'inesistenza di spazi capaci di ospitare tali sale operatorie, ha intrapreso l'unica strada percorribile e cioè quella di ricorrere all'utilizzo di sale operatorie prefabbricate, corredate dei necessari locali tecnici anch'essi prefabbricati da allocare all'interno della proprietà aziendale, ma all'esterno delle strutture esistenti. Tale decisione ha comportato la necessità di chiedere propedeuticamente al Comune di Napoli il Permesso di costruire in deroga per poter realizzare quanto necessario. A tal fine è stato necessario produrre tutta la documentazione tecnica necessaria allo scopo che, di fatto, si è tradotta nella redazione di un Progetto Definitivo che, per la natura stessa della fornitura, non ha condotto alla produzione di alcuni documenti come richiesto dall'attuale normativa vigente afferente all'appalto dei lavori. Trattandosi infatti di fornitura in opera di strutture prefabbricate, in sostituzione del Computo Metrico è stato richiesto il solo Quadro Economico dell'intervento che, analizzato dallo scrivente, per categoria di lavori e dei relativi valori economici, è stato valutato congruo e sufficiente per poter porre a gara, attraverso appalto integrato, la Progettazione Esecutiva ed i relativi lavori. Analogamente non è stato possibile redigere il Quadro di incidenza della manodopera.

Il sottoscritto RUP, per quanto premesso, considerata trascurabile la difformità da quanto necessario per procedere con il processo di verifica e successiva validazione del progetto proprio per la natura stessa delle lavorazioni da appaltare, procede, quindi, in contraddittorio con l'arch. Simone Amato, alla verifica del



progetto, ai sensi dell'art. 26 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, consegnato ed acquisto al protocollo con nota prot. n. 12080 del 09/06/2022, accertando:

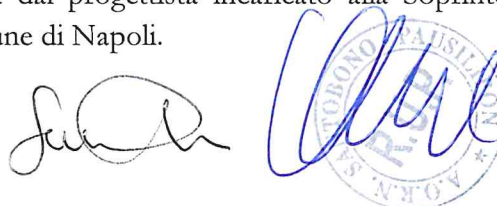
- a. la completezza della progettazione;
- b. la coerenza e completezza del citato Quadro Economico in tutti i suoi aspetti;
- c. l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d. i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e. la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f. la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti dal cronoprogramma dettato dal POR Campania 2014 - 2020;
- g. la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h. l'adeguatezza dei valori economici attribuiti alle singole categorie di lavorazioni;
- i. la manutenibilità delle opere.

ed accertando inoltre, relativamente alla natura della progettazione descritta in premessa:

- a. La completezza e la qualità della documentazione consegnata secondo le indicazioni dettate dal D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- b. La conformità del progetto rispetto ai desiderata dell'AORN;
- c. La conformità del progetto alla normativa vigente ed in particolare:
 - ✓ al D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 Codice dei Contratti;
 - ✓ al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 Nuovo Codice dei Contratti;
 - ✓ al D.P.R. 207/2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
 - ✓ al D.Lgs. 81/2008 e ss. mm. ii.;
- d. La corrispondenza del nominativo del progettista a quello titolare dell'affidamento e sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- e. La completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- f. La completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti dal D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- g. L'esistenza del Quadro Economico del progetto le cui voci sono state ritenute congrue in relazione alle singole categorie di lavorazioni da porre in essere e la verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- h. La rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- i. L'esistenza del Piano di sicurezza e di coordinamento;
- j. L'esistenza di alcune autorizzazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto.

Si precisa inoltre, che, alla data, risultano inoltrate agli Enti preposti le richieste di parere, complete degli elaborati previsti e di seguito indicate:

- Richiesta parere all'ASL di competenza (prot.8825 del 26/04/2022);
- Richiesta parere preventivo ai VV.F. di Napoli (N. pratica 55981 del 25/05/2022);
- Nota di presentazione al SUE di Napoli (prot. 444813 del 08/06/2022);
- Ricevuta della PEC del 01/06/2022, inoltrata dal progettista incaricato alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli.



Sulla base delle verifiche effettuate, il progetto può ritenersi validato in rapporto alla sua tipologia, categoria, entità ed importanza dell'intervento.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto per accettazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Alessandro Orlando



IL PROGETTISTA

Arch. Simone Amato

